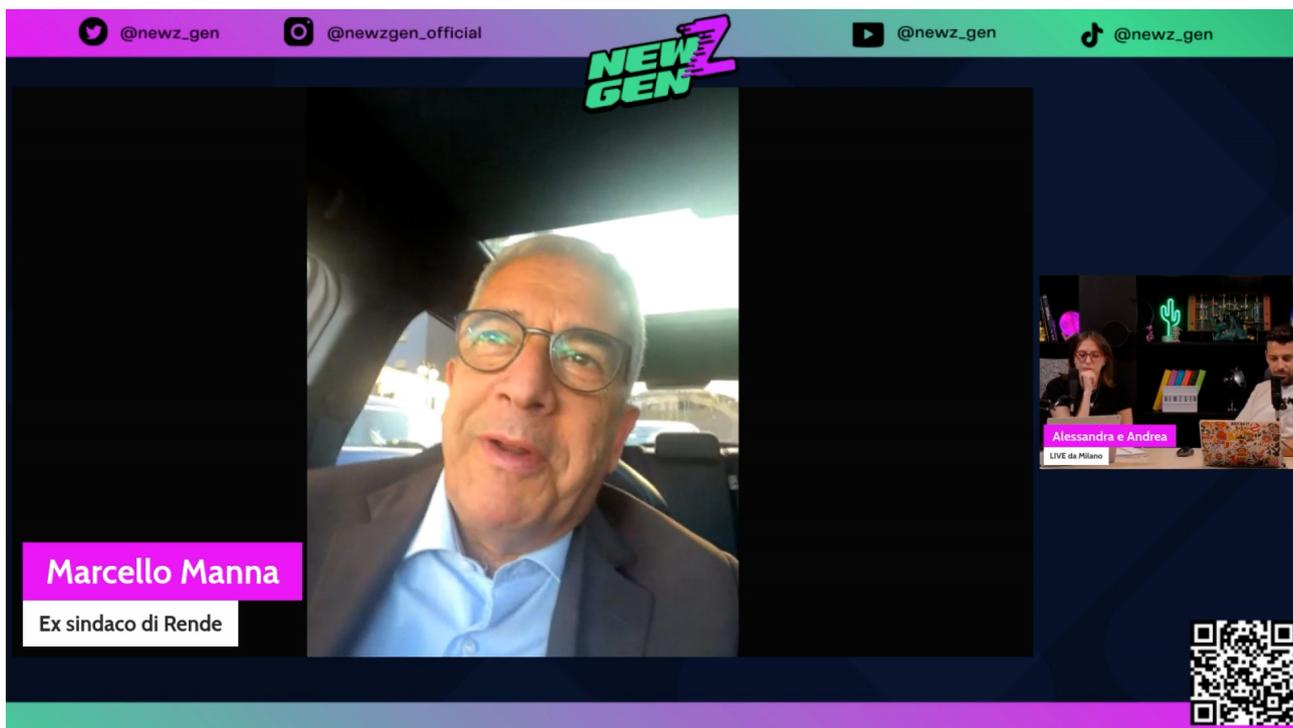




## COMUNICATO STAMPA

**MAFIA, MANNA (EX SINDACO RENDE): "AVEVAMO AVVISATO DECARO. SE MI RICANDIDO? BATTAGLIA CHE VA FATTA"**



“Oggi **Decaro** giustamente si lamenta, ma avevamo chiesto ad ANCI di intervenire su questa materia: è una legge che ci riporta alla Colonna Infame, al marchio dell’untore. Se capita a Bari succede il caos, a Roma Capitale ci fermiamo, ma i piccoli comuni subiscono lesioni dei diritti costituzionali; Bari è stata graziata rispetto ad altri comuni sciolti ingiustamente. **La verità è che sull’Antimafia in Italia nessuno paga**”. Così **Marcello Manna**, ex sindaco di Rende, il comune del cosentino sciolto per infiltrazioni mafiose la scorsa estate, ospite di **Newzgen**, il canale prodotto da **Alanews** in onda ogni giorno alle 15 su Twitch e YouTube, condotto da **Andrea Eusebio** e **Alessandra D’Ippolito**. L’ex primo cittadino ha visto interrompere il suo mandato a seguito dell’inchiesta



“Reset” condotta dalla DDA di Catanzaro guidata da Nicola Gratteri: *“A Rende abbiamo ricevuto la Commissione di Accesso – il racconto di Manna – la quale ha presentato una relazione al Prefetto cui è seguito lo scioglimento del comune per infiltrazione mafiosa. Sono passati otto mesi e noi ancora non abbiamo ricevuto copia di quella relazione, ancora non conosciamo i motivi dello scioglimento. Sono danni perpetrati a intere comunità, anziché punire il singolo che si è macchiato del reato. Ci sono stati – ha proseguito – tre comuni calabresi sciolti per mafia a causa di un’inchiesta della DDA di Catanzaro: dopo tre anni questi sindaci sono stati assolti, ma nel frattempo i comuni hanno dovuto rinunciare a progetti del Pnrr che avrebbero potuto presentare. I commissari non riescono nemmeno a gestire l’ordinaria amministrazione, gli amministratori non hanno possibilità di dialogo con la Commissione di Accesso quando il contraddittorio sarebbe la garanzia del sistema penale; questo è un **vulnus della democrazia**”.*

Dopo l’Antimafia, Manna se la prende con la politica: *“Fare il sindaco in territori caratterizzati dalla presenza della mafia è difficile. Lo si fa per provare a modificare lo stato delle cose, metterci la faccia e impegnarsi in prima persona perché questa terra lo merita. E’ vero, però, che **se non hai coperture valide, non appartieni a gruppi di potere o partiti importanti, il rischio è molto alto**”* ha affermato ricordando gli arresti domiciliari cui è stato sottoposto, poi annullati dal Riesame.

Manna è stato giudicato **ricandidabile** pochi giorni fa dal Tribunale di Cosenza: *“Se mi ricandiderò? La mia famiglia non vorrebbe assolutamente, ma il gruppo che è stato sciolto ha voglia di riscatto verso un’ingiustizia che è stata fatta. Vedere questa compattezza potrebbe condizionarmi, pur non avendone intenzione al momento. Un’ingiustizia del genere non la si può far passare così, significherebbe che non esiste futuro e io credo nel futuro. Valuterò, ma è una battaglia che va fatta”* ha concluso

[Qui la puntata intera del 21/03/2024](#)

[Qui l'intervento di Marcello Manna](#)



redazione@newzgen.it



@newz\_gen



@newzgen\_official



@newz\_gen